

GAZZETINO LUCANO



1^o EDIZIONE, LUGLIO 2020

CONTENUTI

- ≡ **SPORTELLLO BASILICATA DEL CILE**
- ≡ **NOTIZIE ASSOCIAZIONE LUCANA SAN ROCCO**
- ≡ **STORIE DI EMIGRANTI**
- ≡ **STORIA DELLA BASILICATA**
- ≡ **ALLA SCOPERTA DELLA BASILICATA**
- ≡ **CUCINA LUCANA**
- ≡ **TRADIZIONI LUCANE**
- ≡ **L'ANGOLO DEI GIOVANI**
- ≡ **NOTIZIE DI INTERESSE COLLETTIVITÀ ITALIANA**
- ≡ **IMPRENDITORI LUCANI DEL CILE**

EDITORIALE

Cari amici,

Vi diamo il benvenuto al nostro Gazzettino Lucano, una rivista virtuale che mira ad avvicinarvi alle attività dell'Associazione Lucana San Rocco e dello Sportello Basilicata del Cile. In questa rivista conoscerete anche di più sulla nostra amata Regione Basilicata: la sua storia, le sue tradizioni, la gastronomia, i luoghi turistici e le notizie attuali. Inoltre, condivideremo la testimonianza dei giovani lucani, imprese di lucani in Cile e la nostra sezione più amata: Storie di emigranti, in cui conosceremo la vita degli emigranti che sono venuti in Cile per forgiare le loro vite e realizzare i loro sogni. In questa edizione inizieremo con il matrimonio di Nicola Rienzi e Raffaella Stigliani, due dei promotori della nostra comunità lucana organizzata.

Spero che vi piaccia la nostra rivista.

ORietta NATALINO LACAPRA

DIRETTORE



SPORTELLO BASILICATA DEL CILE



Sportello
Basilicata
del Cile

Gli Sportelli Basilicata sono uffici situati in vari paesi al fine di promuovere la Regione Basilicata a livello commerciale, turistico e culturale. Lo Sportello del Cile, ha sede a Santiago ed è stato inaugurato nel luglio 2010, essendo uno dei primi Sportelli ad aprire al mondo. Negli ultimi anni, l'obiettivo principale che è stato dato a questo ufficio in Cile è la diffusione del turismo e la promozione culturale. A tal fine, sono state svolte varie attività, alcune solo dello Sportello e altre in collaborazione con l'Associazione Lucana San Rocco e la Federazione Basilicata del Cile. Tra le iniziative per la promozione culturale, possiamo indicare due esempi: la commemorazione ogni anno - dal 2015 - della Giornata dei Lucani nel Mondo, in cui, ogni 22 maggio vengono celebrati gli emigranti lucani in tutto il mondo. In questa celebrazione, tra altre cose, allestiamo una mostra fotografica in cui presentiamo immagini dei nostri emigranti prima di lasciare l'Italia, nei loro primi anni in Cile e delle famiglie che hanno formato qui; oltre a un piccolo museo con oggetti portati dai propri migranti dalla loro patria. Un'altra attività per la promozione culturale della regione è l'incontro di cinema e letteratura intitolato "Basilicata: terra d'incanto intrappolata nel tempo".

SPORTELLO BASILICATA DEL CILE



Nell'ambito turistico, l'anno scorso si diede inizio a viaggi organizzati per conoscere (e innamorarsi) della Basilicata. Questi viaggi verranno effettuati nel mese di settembre di ogni anno, tuttavia, quest'anno a causa della contingenza, non sarà possibile, ma riprenderemo nel 2021.

Nel 2019, tra il 10 e il 26 settembre, 28 persone tra i 12 e gli 89 anni, abbiamo intrapreso un'incredibile avventura in cui abbiamo passeggiato per Roma, la Reggia di Caserta e Caserta, Eboli, Tolve, dove abbiamo partecipato con grande entusiasmo alla Festa di San Rocco di settembre, Venosa (con visita e degustazione di vini e prodotti lucani nella Cantina del Notaio, uno dei principali vigneti della regione), Melfi, Rionero in Vulture, Oppido Lucano, Castello di Lagopesole (dove ci siamo emozionati col Museo dell'Emigrazione), Castelmezzano (dove abbiamo ricevuto una lezione di cucina nel prestigioso ristorante Il Becco della Civetta incluso nel catalogo Michelin), Potenza, Maratea con le sue spiagge e Cristo Redentore, Bernalda, Policoro, Metaponto, Aliano, Craco, Matera e, in Puglia, Alberobello, Le Grotte di Castellana e Bari. Tutte destinazioni mozzafiato.

SPORTELLO BASILICATA DEL CILE

8 **ALBA Potenza e Provincia**

venerdì 20 settembre 2019

Presentato il Protocollo sulle iniziative europee e locali nel settore della prevenzione. Tra i progetti anche gli incentivi al turismo di ritorno

La delegazione dei 30 lucani dal Cile in Provincia Guarino: «Verso un progetto e un'intesa comune»

POTENZA. La delegazione dei 30 lucani residenti a Santiago del Cile, guidata da Orietta Natalino responsabile dello Sportello Basilicata e la rappresentante del gruppo di Paisandù-Uraguay, Martha Lasaponara dello Sportello a Montevideo, sono stati ospitati, ieri mattina, nella sala consiliare della Provincia.

Erano presenti il presidente della Provincia, Rocco Guarino, il vice sindaco di Potenza, Antonio Vigilante, l'ingegnere Alessandro Attolico dirigente del settore Innovazione della Provincia e il Sindaco di Satriano, Umberto Vita.

Tra i progetti da realizzare sul piano degli incentivi al turismo di ritorno e quelli sulla prevenzione dei rischi e la resilienza c'è un'attività diretta della Provincia di Potenza e che riguardano direttamente anche il Cile. L'assessore Vigilante ha raccontato la nuova esperienza amministrativa per rilanciare il capoluogo di regione mentre l'ingegnere Attolico ha presentato il protocollo di intesa da proporre alle rappresentanze dei Lucani nel Mondo e agli Sportelli Basilicata interessati sulle iniziative europee e locali nel settore della prevenzione. Il presidente Guarino dopo aver portato il saluto ai rappresentanti degli sportelli, Orietta Natalino di Santiago



Alcuni momenti dell'incontro nella sede della Provincia di Potenza



del Cile e Martha Lasaponara di Montevideo ha spiegato: «Lavoreremo per un progetto comune e a un'intesa vera su questioni che costruiscono la vera rete dei Lucani con i nostri territori per arricchirci di esperienze e conoscenze ma anche di comuni identità che guardano al proprio futuro». «Soprattutto - ha aggiunto - siamo pronti a fare la nostra parte nel rispondere ai bisogni di una mobilità funzionale sulle strade interne i cui disagi spesso ci vengono segnalati dai nostri corregionali quando ritornano qui».



A partire dal prossimo anno, il viaggio durerà 20 giorni e nuove destinazioni verranno aggiunte all'itinerario. È un viaggio tutto compreso: biglietto aereo, tour, alloggio in hotel di quattro e cinque stelle, tre pasti al giorno, trasporto in autobus di lusso, guide turistiche e ingresso a tutti i musei e parchi, tutto aggiunto alla diversione, cultura ed emozioni.

Un'altra importante iniziativa per la promozione della Regione Basilicata è in corso attraverso il canale YouTube Basilicata da Scoprire e Amare, che vi invitiamo a conoscere, seguire e godere.

Se avete bisogno di informazioni commerciali o informazioni di qualsiasi tipo riguardanti questa regione d'Italia, non esitate a contattarci a cilesportellobasilicata@gmail.com o per telefono / Whatsapp +56 9 97508 633.

SPORTELLO BASILICATA DEL CILE



Sportello
Basilicata
del Cile

NOTIZIE ASSOCIAZIONE LUCANA SAN ROCCO

Quest'anno 2020, nonostante la quarantena, la nostra Associazione continua ad essere molto attiva e vicina alla comunità lucana in Cile e nel mondo e a tutti i nostri amici italiani e cileni. In questo momento stiamo preparando un bingo virtuale, la Festa di San Rocco e un documentario con artisti lucani del Cile.

Ecco un breve riassunto delle attività che abbiamo svolto questo primo semestre:

SOCIAL NETWORKS

Nello spirito di aprirci ancora di più all'intera comunità lucana in Cile e nel mondo, abbiamo sviluppato i nostri social network, che vi invitiamo a seguire e diffondere:

- Facebook: **Associazione Lucana San Rocco**
- Instagram: **@associazionelucanasanrocco**
- Youtube: **Canal Associazione Lucana San Rocco**
- Mail de contacto : **alucanasantiago@gmail.com**



CAMPAGNA IN AIUTO PER LA NOSTRA PICCOLA GIOVINA RODRIGO IANNUZZI.

Il 7 maggio, la nostra famiglia Lucana è stata scossa da una terribile notizia che ci ha fatto una profonda impressione ma ci ha uniti come non eravamo mai stati (o forse come sempre lo siamo stati): la piccola Giovina Rodrigo Iannuzzi, 7 anni, ha avuto un incidente vascolare cerebrale a seguito di una malformazione congenita aretero-venosa. Dovette essere ricoverata d'urgenza e sottoposta a due operazioni consecutive. Dopo tre settimane di ricovero in ospedale, dando una lotta miracolosa, è stata in grado di tornare a casa e iniziare il suo lungo processo di riabilitazione. Tutta la famiglia Lucana e tutti i nostri amici si sono uniti in preghiera, con catene quotidiane (che continuano ancora ogni giorno alle 20:00), per chiedere il meraviglioso miracolo che finalmente è accaduto, dal momento che Giovinita si sta riprendendo rapidamente. Tuttavia, la strada è lunga e purtroppo, i costi elevati per tutte le consultazioni e i controlli medici, le terapie, i farmaci e altre forniture, che devono essere affrontati mese per mese. Mossi dall'affetto e dall'empatia che ci caratterizzano, abbiamo deciso di realizzare una campagna di raccolta fondi a cui abbiamo invitato tutti i nostri amici e conoscenti a partecipare e in una sola settimana abbiamo raggiunto una cifra che ha superato di gran lunga le nostre aspettative, siamo riusciti a raccogliere **\$ 3,772. 384.**



Poiché il recupero e le spese richiederanno molti mesi a venire, invitiamo coloro che desiderano continuare a collaborare a fornire i loro contributi sul seguente account:
Banco de Chile
Cta. Cte. 02660186503
Titular Giovina Iannuzzi
Rut: 14.362.070-0
Giovina20@gmail.com

COMMEMORAZIONE GIORNATA DEI LUCANI NEL MONDO



Il 22 maggio, si commemora la Giornata dei Lucani nel Mondo. Quest'anno, a causa della contingenza sanitaria, abbiamo dovuto celebrarlo in modo diverso, abbiamo realizzato un video con un saluto per tutti i lucani del mondo, in cui rappresentanti della maggioranza delle famiglie lucane di Santiago hanno inviato un bellissimo messaggio pieno di orgoglio e sentimenti: *“Dove c'è un lucano, la Basilicata fiorisce. Cari amici lucani del mondo, vogliamo salutarvi con tutto l'affetto dei lucani del Cile e festeggiare insieme il nostro giorno, il giorno dei lucani nel mondo. È un giorno molto importante per noi, perché la Regione Basilicata riconosce la presenza e il valore di tutti gli emigranti lucani usciti dalla loro terra cercando un futuro migliore. Nonostante gli anni e la distanza, nessun emigrante ha dimenticato la sua terra e le sue origini, diventando veri e propri ambasciatori della Regione Basilicata nel mondo, diffondendo la nostra cultura e tradizioni. Per tutto ciò, ringraziamo la nostra regione che ci regala un giorno speciale, un omaggio a tutti noi e, soprattutto, per gli usciti con dolore dalla propria terra lucana, anelandola tutta la vita. È come una rivendicazione del passato, perché furono costretti ad uscire all'estero per trovare una migliore forma di sostegno. Oggi si riconosce il loro sacrificio. Essere un emigrante lucano è un orgoglio. Essere un figlio (e nipote) di emigranti lucani è un orgoglio, già che li ammiriamo profondamente per il loro coraggio e sacrificio e la loro grande capacità di trasmettere amore per la propria terra e di diffondere la loro cultura. Sono veri maestri di vita per la società che li ha ricevuti. Oggi vogliamo invitare tutti a condividere le nostre tradizioni. È un giorno speciale per noi e vogliamo abbracciare la Basilicata e gli emigranti lucani in tutto il mondo. Dal Cile, all'altro lato del mondo, questo bel saluto per tutti voi. Come ha detto il poeta Orazio, chi va oltre il mare, muta il cielo ma non l'anima. Ci vediamo. Un abbraccio. Viva la Basilicata e lucani del mondo!”*

Questo video, oltre ad essere trasmesso in tutto il mondo, è stato utilizzato per aprire un programma speciale della giornata dei lucanos nel mondo realizzato dal canale TRM Network di Matera.

FESTA DI SANT'ANTONIO



Tale come è successo con la Giornata dei Lucani nel Mondo, quest'anno non siamo stati in grado di organizzare la Festa di Sant'Antonio come negli ultimi 33 anni, tuttavia, ciò non ci ha impedito di rendere omaggio al Santo Patrono di Oppido Lucano (uno dei due santi patroni della nostra associazione insieme a San Rocco) e dimostrare virtualmente la nostra devozione. La commemorazione è iniziata con la creazione di un gruppo di Facebook, chiamato Festa di Sant'Antonio, dove abbiamo condiviso ricordi di feste passate, saluti di famiglia e la Tredicina di Sant'Antonio, che è stata guidata ogni giorno tramite video da diversi membri della nostra comunità. Il 13 giugno, il giorno di Sant'Antonio, abbiamo trasmesso in diretta la Messa in onore del nostro Santo, officiata dal - Rev. Padre Giulio Rubin- attraverso le diverse piattaforme virtuali.

Fedeli alla tradizione, abbiamo condiviso il pane di Sant'Antonio in due modi speciali: attraverso un video in cui alcune famiglie simbolicamente si scambiano il pane, e attraverso la donazione di un cesto di pane alla casa di cura Ernesto Pinto Lagarrigue a Conchalí, donazione sponsorizzata a nome di tutta la nostra comunità, dalla famiglia Natalino Lacapra.

STORIE DI EMIGRANTI

NICOLA RIENZI MARRESE Y RAFFAELA STIGLIANI DAMIANO

Uno dei promotori della festa di San Rocco in Chile è stato il Sig. Nicola Rienzi, affettuosamente chiamato Nicolino. Nel 1978, lui, insieme ad altri emigranti tovesi, Domenico Martiniello, Luigi Iannuzzi, Gerardo Inserrato e Rocco Natalino, hanno deciso di fare una grande festa ed invitare non solo i lucani ma anche altri italiani e amici cileni. Prima di quell'anno, ogni famiglia o gruppo di amici tovesi, si incontrava in qualche casa e festeggiava il Santo Patrono di Tolve. In quel momento si iniziò a scrivere una lunga storia, che va oltre la festa patronale e che portò alla nascita dell'Associazione Lucana San Rocco, il gruppo folclorico San Rocco, la Festa di Sant'Antonio e la Federazione Basilicata del Cile. Dalla devozione e amore di Nicolino verso le proprie tradizioni, e con grandi sacrifici e sforzi, nacque una collettività lucana organizzata, prima a Santiago e dopo in altre città del Cile. Al suo fianco, la moglie Raffaela ha partecipato con grande entusiasmo nell'organizzazione della festa ed è stata una delle fondatrici del Comitato di Donne Lucane.

Nicola Rienzi nacque a Tolve il 26 maggio del 1913, figlio di Vito Rienzi e María Teresa Marrese, ebbe un fratello, Matteo. Sua famiglia, secondo la tradizione del paese si conosceva per il soprannome, *Mastagidia* che quasi quasi sostituiva il cognome. Raffaela Stigliani nacque anche a Tolve, l'1 marzo del 1920 ed è stata l'unica figlia di Rocco Giuseppe Stigliani e Lucía Damiano, soprannominati *Clavia*.



STORIE DI EMIGRANTI

NICOLA RIENZI MARRESE Y RAFFAELA STIGLIANI DAMIANO

Nicola e Raffaela si sono sposati il 17 ottobre del 1936 ed hanno avuto tre figli: Vito, Maria Teresa e Rocco. Nicola, come ha fatto prima suo padre, è stato agricoltore, ma quando scoppiò la Seconda Guerra Mondiale dovette prendere le armi. Finita la guerra, la situazione economica dell'Italia, particolarmente nel meridione, era difficilissima, perciò decise di emigrare verso il Cile, lasciando sua moglie Raffaela e suoi tre figli a Tolve. Questa separazione è stata molto dolorosa per tutta la famiglia, particolarmente per Nicola che ha perso bei cinque anni della crescita dei suoi figli.

Fu così come un giorno del 1950 salì solo e triste, anche se pieno di speranze, sulla nave Antoniotto Usodimare e partì verso la terra che l'accoglierebbe fino al giorno in cui è deceduto, il 4 dicembre del 1995. Durante quei primi cinque anni, l'unica comunicazione con la sua famiglia fu tramite lettere che tardavano circa 45 giorni ad arrivare. In quell'epoca triste e solitaria, l'unica cosa che lo reggeva era il sogno di poter far venire sua moglie e figli in Cile.

Durante i primi mesi in Cile, ha lavorato insieme a suo fratello Matteo vendendo ghiaccio che trasportavano in tricicli di lavoro. Passò dopo a lavorare nella fabbrica di pasta Zunino come guardia notturno.



Nel 1952 inizia a lavorare in un ristorante di cui era proprietario suo fratello, in Via Santa Rosa 3681. Nel 1955, acquista il ristorante e li dà il nome di "Santa Lucía", in onore alla mamma di Raffaela.

In quello stesso anno, riuscì a portare in Cile la sua famiglia, Raffaella e i 3 figli, Vito di 17 anni, Teresa di 10 e Rocco di 7. Il viaggio l'hanno fatto sulla nave Marco Polo. Nei primi tempi vissero in Via Santa Rosa a casa di Matteo, dopo un po' si sono spostati nella loro propria casa in Via Curiñanca con María Auxiliadora nel comune di San Miguel.

NICOLA RIENZI MARRESE Y RAFFAELA STIGLIANI DAMIANO

Col passo del tempo i loro figli formarono le proprie famiglie: Vito con Angelina, Teresa con Giovanni e Rocco con Graziella. Nicolino e Raffaela, il 17 ottobre del 1986, sono stati i primi tovesi del Cile a celebrare 50 anni di matrimonio e l'hanno festeggiato insieme alla famiglia e amici con una cerimonia allo Stadio Italiano e un pranzo a casa del figlio Vito. Una grande soddisfazione per il matrimonio Rienzi Stigliani è stato l'acquisto della casa al mare, Algarrobo, destinata a dividerla e goderla insieme ai suoi figli e nipoti. Il più grande dolore nella vita di Nicola e Raffaela fu la morte precoce e inaspettata del figlio Vito nel 1993, aveva 56 anni. Dopo questo Raffaela ha portato un lutto rigoroso fino all'ultimo giorno della sua vita, il 10 ottobre del 2016. L'insegnamento di Nicola e Raffaela vive con forza nei suoi figli, nipoti, e pronipoti, che conoscono tutto l'amore e le lezioni di vita lasciate da loro. I nipoti Falina, Rodrigo, Giampiero, Lucía, Maurizio, Sandra, Rocco Michele e Renato non scorderanno mai le domeniche a pranzo a casa dei nonni, dove nonna Raffaela gli faceva godere davvero con la pasta da lei preparata: strascinati, ravioli e lagane.



La famiglia ricorda con amore il sorriso placido di Nicolino e la sua grande pazienza nei confronti della sua amata Raffaela, ricordano anche le interessanti storie della guerra e il dopo guerra – vere lezioni di vita – e ridono al ricordare le sue tipiche frasi: “mannaggia”, “porca miseria”, “mangia che ti fa bene”, “questo huevone” (sic).

Nicolino Rienzi e Raffaela Stigliani sono personaggi importantissimi per quelli che conformiamo la colettività lucana. La loro storia d'amore, unione, sforzo e rispetto per le tradizioni della terra di origine e il modo come l'hanno trasmesso ai suoi discendenti, son un esempio di vita per le generazioni future.

STORIA DELLA BASILICATA

VENOSA E IL SUO CASTELLO



La città di Venosa ebbe origine in epoca romana, con il nome di Venusia, a circa 10 km a sud del fiume Aufidus (Ofanto), e non lontano dal limite della Lucania. Dovrebbe essere una delle tante città fondate dall'eroe greco Diomede dopo la guerra di Troia che dedicò Venusia alla dea Afrodite (anche conosciuta come Venere) per compiacerla dopo la sconfitta dei Troiani. Fu catturata dalla Repubblica Romana nelle guerre sannitiche del 291 a.C., e divenne una colonia. Nel 190 a. C. la via Appia fu estesa alla città e divenne quindi municipium, ma nell'anno 43 a. C. il suo territorio fu assegnato ai veterani dei triumviri, e divenne di nuovo una colonia. Il poeta romano Orazio nacque qui nel 65 a. C. Resti delle antiche mura della città e un anfiteatro sono ancora conservati e sono state rivenute numerose iscrizioni. Le catacombe ebraiche con iscrizioni in ebraico, greco e latino mostrano l'importanza della popolazione ebraica qui nel IV e V secolo. Dentro la storia di questa città, troviamo il Castello di Venosa, che fu costruito tra il 1460 e il 1470. La costruzione del castello e lo scavo del fossato portò alla demolizione della cattedrale romanica e del quartiere che la circondava. Fu pertanto costruita una nuova cattedrale in una espansione dell'abitato sulla parte bassa del pianoro dove sorge la città oraziana. Oggi è un monumento imponente che domina il centro storico.

STORIA DELLA BASILICATA

VENOSA E IL SUO CASTELLO



Questo fortilizio, voluto dal duca Pirro del Balzo, nasce come parte importante di un nuovo progetto di urbanizzazione e fortificazione intorno alla città. Se ne possono ammirare le quattro torri cilindriche, che segnano gli angoli della pianta quadrangolare, un profondo fossato e un'ampio cortile circondato da un loggiato rinascimentale. Lo stemma dei Del Balzo, il sole raggianti, è visibile sulla torre ovest. La fortezza fu trasformata in dimora signorile da Carlo ed Emanuele Gesualdo, con l'aggiunta della loggia interna, dell'ala nord-ovest e dei ridotti alla base dei torrioni, e ospitò dall'anno 1612 l'Accademia dei Rinascenti. Da questa parte si passa nella Biblioteca comunale e nei due saloni di rappresentanza, con volte dipinte con allegorie nel XVIII secolo, mentre dall'androne si accede all'ingresso principale. L'interno della galleria seminterrata in parte ospita il Museo Archeologico Nazionale che conserva soprattutto le ricche testimonianze della colonia romana di Venusia.



ALLA SCOPERTA DELLA BASILICATA



MARATEA



Maratea, è una città della Provincia di Potenza che conta circa 5.300 abitanti. È l'unica città della Basilicata che tocca le rive del Mar Tirreno. Per la sua grande bellezza l'hanno battezzata "la Perla del Tirreno". È anche conosciuta come la città delle 44 chiese, visto che ha 44 chiese di epoche diverse, tutte impressionanti per la loro storia e bellezza. Questa città ospita anche il secondo Cristo Redentore più grande del mondo, che è il più grande d'Europa, un'imponente statua alta 24 metri, ricoperta di marmo di Carrara e che domina il paesaggio dalla cima del Monte San Biagio.

CUCINA LUCANA



PANE COTTO

Ingredienti:

- 200 grammi di pane duro (almeno 3 giorni).
- 500 grammi di porri, spinaci, broccoli o qualche altra verdura simile.
- Peperoncino dolce o piccante secondo il proprio gusto.
- Olio d'oliva.
- Aglio.
- Sale.

Preparazione

Cuocere le verdure con sale. Quando sono cotte, mettete il pane in uno scolapaste e versatene sopra l'acqua calda della cottura delle verdure in modo che sia bagnato completamente. In una padella, scaldare l'olio d'oliva e friggere l'aglio con il peperoncino. In una fonte mettete uno strato di pane, uno di verdure e versate sopra l'olio con l'aglio e il peperoncino fritto. Se lo volete potete mettere più livelli nello stesso ordine. Servite caldo.

La tradizione:

Questo piatto era molto comune tra i contadini che la mattina, prima di partire per la campagna, si preparavano un piatto di pane cotto e lo mangiavano.



TAGLIATELLE CON LA MOLLIKA

Ingredienti:

- Tagliatelle in base al numero di commensali.
- 100 grammi di mollica di pane (il pane deve essere vecchio di qualche giorno, la mollica deve essere molto secca).
- Aglio, peperoncino, sale.
- Uvetta.
- Noce tritata.
- Zucchero qb.
- Olio d'oliva.
- Prezzemolo tritato per guarnire.

Preparazione

In una padella scaldare l'olio d'oliva, quando inizia a fumare aggiungere l'aglio, il peperoncino, il sale e la mollica sbriciolata. Soffriggere un po' e aggiungere l'uvetta e le noci, quando è ben impregnato aggiungere lo zucchero a piacere, il sapore dovrebbe essere leggermente dolce. Mescolare tutto con un cucchiaio di legno, evitando che la mollica si bruci. Una volta che la mollica è marrone dorato e ben impregnata di altri ingredienti, si versa tutto sopra la pasta cotta al dente, riservando un po' per versare su ogni piatto. Viene servito immediatamente con un po' di prezzemolo tritato su ogni piatto.

La tradizione:

Questo piatto era tipico per il giorno di San Giuseppe (19 marzo).

TRADIZIONI LUCANE



LA STORIA DEL CUCÙ

Oggetto tipico dell'artigianato di Matera è il simpatico Cucù', dall'origine preistorica. Il mitico fischiotto di Matera, infatti, è probabilmente il primo giocattolo sonoro dell'area, e risale a periodi antichissimi. Lo utilizzavano già le civiltà in epoche prima di Cristo, ed infatti piccoli fischiotti di argilla sono stati ritrovati in tombe di bambini di epoca magno greca. Il fischiotto tradizionale materano raffigura un gallo, simbolo di forza e virilità. Era esposto spesso fuori dalle abitazioni come difesa contro i malefici. Il suono prodotto dalla figura produce due tonalità, questo ha determinato la denominazione dialettale di "cuccù" perché richiama il canto del cuculo.

TRADIZIONI LUCANE

LA STORIA DEL CUCÙ

Il fischiello ha poi col tempo assunto un significato importante nel corteggiamento tra uomo e donna. Difatti l'uomo nel conquistare la donna amata poteva manifestare il proprio amore regalando un cuccù, se la donna lo rifiutava, rifiutava anche la corte dell'uomo nei suoi confronti. Inoltre, il fischiello di Matera, più era grande e ricco di fregi, più grande doveva essere l'amore per la donna e l'offerta di ricchezza materiale che l'innamorato voleva donare. I fischielli sono grossomodo di due tipologie differenti: possono essere ad aria e ad acqua. Quelli ad aria funzionano soffiando all'interno e aprendo e chiudendo con l'uso delle dita, come si farebbe per un flauto, i fori sul dorso della figura disegnata. Per quelli ad acqua, di forma diversa, si riempie una piccola cavità al suo interno e successivamente si soffia per emettere un suono trillante. A seconda della quantità di liquido introdotto il fischiello emanerà suoni differenti.



L'ANGOLO DEI GIOVANI

Mi chiamo Santiago Márquez Natalino, ho 15 anni e la mia origine lucana è di Tolve; i miei nonni Rocco, Carmela e María sono nati lì. Per me, essere un lucano è un orgoglio, non posso spiegare perché, è qualcosa che si sente, un senso di appartenenza a un gruppo di persone che va oltre i legami di sangue, è sentirsi uniti con persone con cui condividiamo molte cose in comune e che ci uniamo per commemorare i santi, le tradizioni ... è più che avere una famiglia, è condividere e vivere le tradizioni con persone di tutte le età che conosco da tutta la mia vita. Adoro essere lucano, è una sensazione bellissima, speciale. Ho la fortuna di conoscere la Basilicata, ci sono stato due volte. È una regione magica dove possiamo vedere molti posti diversi. Quello che mi piace di più è vedere dove vivevano i miei antenati, vivere la magia, sperimentare i sapori ... visitare questa regione che è bellissima. È difficile dire quale sia il posto che mi piace di più. È tutto molto bello. Ovviamente adoro Tolve, è un paese bellissimo, mi piace la sua architettura, il paesaggio circostante, il gelato, mi piace la tranquillità, le persone e la mia famiglia tolvese.



Altri posti meravigliosi sono Maratea e Policoro dov'è possibile rilassarsi sulle sue bellissime spiagge. Ad Aliano, quando ho conosciuto la casa di Carlo Levi, mi sono ispirato per il mio esame di stato che ho fatto proprio sulla sua vita. In realtà mi piace tutta la Basilicata.

L'ANGOLO DEI GIOVANI

Da quando ricordo, partecipo nella comunità Lucana. Quando ero piccolissimo mi vestivo di San Rocco, Sant'Antonio o chierichetto per le messe e partecipavo al gruppo di ballo dei ragazzi più piccoli. Ora ballo nel gruppo dei grandi e partecipo al coro per la Festa di San Rocco e in tutte le altre attività che svolgiamo. Faccio tutto questo perché mi piace e anche in onore dei miei nonni e di quanto hanno vissuto per arrivare in Cile e di quello che hanno fatto qui. Penso che in futuro continuerò a partecipare a tutte le attività dei lucani cileni, immagino che tra qualche anno saremo con Ale, Miche, Stefania e tutti gli altri, organizzatori come fanno i nostri genitori adesso. Amo questo. È una bellissima comunità e abbiamo realizzato cose meravigliose, voglio continuare con queste tradizioni italiane che i miei nonni e miei genitori mi hanno trasmesso da quando ero piccolo e le voglio trasmettere anche ai miei figli e nipoti.

Delle cose che facciamo, ciò che mi piace di più è la Festa di San Rocco, dove mi diverto molto, perché è molto più che una festa per commemorare il Santo, lì troviamo tutta la famiglia e gli amici e condividiamo le tradizioni, i balli.



Delle tradizioni lucane che manteniamo in famiglia, mi piace molto giocare a Scopa, la gioco con i miei quattro nonni, anche con il mio nonno Nelson che non è un lucano. E ciò che amo di più sono le domeniche di pasta nelle case delle nonne, dove trascorriamo dei bei momenti in famiglia, inoltre, le mie nonne preparano della pasta deliziosa, specialmente gli strascinati. In sintesi, se devo definire la comunità lucana che formiamo, mi vengono in mente le parole fratellanza, amicizia, fede e tradizioni.

NOTIZIE DI INTERESSE COLLETTIVITÀ ITALIANA

NOTIZIE CONSOLARI

GESTIONE DEI SERVIZI CONSOLARI SOLO PER EMERGENZA

Come conseguenza dell'emergenza del Coronavirus, i servizi consolari sono temporaneamente sospesi, tranne nei casi di provata urgenza. L'assistenza è fornita via e-mail consaeto.santiago@esteri.it o per telefono 22470 8400 dal lunedì al venerdì 10.00-13.00. Solo in casi di massima urgenza si può contattare il numero di emergenza della sede centrale: 978098998.

REGISTRAZIONE ALL'AIRE (REGISTRO DI ITALIANI RESIDENTI ALL'ESTERO)

La registrazione all'AIRE, oggi, può essere effettuata tramite il portale FAST-IT senza dover recarsi presso l'ambasciata. Il servizio "Fast-It" (Farnesina - Servizi telematici per gli italiani all'estero) è già attivo in Cile, questo è un canale privilegiato di contatto tra connazionali e le sedi consolari di riferimento, in sostituzione dei tradizionali mezzi di comunicazione. Il Portale - disponibile all'indirizzo <https://serviziconsolarionline.esteri.it> - anche in modalità "mobile-friendly" - oltre ad alcune sezioni puramente informative - consente oggi di richiedere la registrazione AIRE, comunicare il cambio di indirizzo nello stesso distretto consolare e visualizzare la propria scheda anagrafica. Tutto questo attraverso una procedura online semplice e guidata.

BORSE DI STUDIO



Borse di studio
dell'IILA
ai cittadini
latinoamericani

Per lo svolgimento di tirocini di ricerca e specializzazione 2021

L'Istituto Italo-Latino Americano (IILA) ha pubblicato il bando per borse di studio post lauream per i cittadini latinoamericani per lo svolgimento di tirocini di ricerca e specializzazione per l'anno 2021, finanziato dalla Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri d'Italia.

Diversi sono i settori coinvolti: agro-alimentare e tecnologie alimentari; sostenibilità ambientale ed energie rinnovabili; scienze della vita e biotecnologie; conservazione, tutela e restauro del patrimonio culturale; scienze della terra e utilizzazione delle tecnologie spaziali per l'osservazione della Terra.

Si tratta di settori tradizionalmente prioritari per la cooperazione italiana e i Paesi membri dell'IILA. Si assegnerà ai cittadini che saranno scelti in base ai titoli e meriti: una borsa di studio di 1.200,00€/al mese per la durata del tirocinio (per un minimo di 3 mesi e fino a un massimo di 6 mesi); un'assicurazione contro incidenti, malattia e responsabilità civile.

Le spese di viaggio andata e ritorno dal Paese di origine all'Italia, saranno totalmente a carico del borsista o dell'ente di appartenenza del candidato. I requisiti e il link con il modulo da compilare si possono trovare nel sito www.iila.org.

NOTIZIE BASILICATA

PRINCIPALI AUTORITÀ DELLA REGIONE BASILICATA



-Presidente della Regione e della Giunta Regionale:
Vito Bardi.

-Presidente del Consiglio Regionale e della CRLM:
Carmine Cicala.

*CRLM: Commissione Regionale dei Lucani nel Mondo.

CORONAVIRUS IN BASILICATA, ZERO CONTAGI SU 311 TEST: REGIONE COVID FREE DA 7 GIORNI



La task force regionale comunica che nella giornata del 26 giugno, sono stati effettuati 311 test per l'infezione da Covid - 19, risultati tutti negativi. Nessun nuovo positivo e nessun guarito.

Durante tutta questa malattia, sono decedute in Basilicata 27 persone: 9 di Potenza, 2 di Paterno, 1 di Spinoso, 1 di Moliterno, 1 di Villa d'Agri, 2 di Rapolla, 1 di Irsina, 1 di Montemurro, 1 di Pisticci, 2 di Matera, 1 di San Costantino Albanese, 2 di Avigliano, 1 di Tursi, 1 di Aliano, 1 di Bernalda.

Il numero di guariti arriva a 367: 1 paziente di Gravina di Puglia riscontrato dall'Asm; 2 pazienti diagnosticati in altre regioni, residenti in Basilicata dove si trovano in isolamento domiciliare; 3 pazienti, uno residente a Torino e due in Comuni della Lombardia, tutti in isolamento domiciliare in Basilicata; 1 paziente, conteggiato in Veneto perché lì diagnosticato e dichiarato guarito in seguito a doppio tampone negativo, risultato positivo al tampone di rientro e attualmente in isolamento in Basilicata.

Dall'inizio dell'emergenza sanitaria sono stati analizzati 39.001 tamponi, di cui 38.582 risultati negativi.

Attualmente nelle strutture ospedaliere lucane è ricoverata 1 persona, che si trova nel reparto di malattie infettive dell'Ospedale Madonna delle Grazie di Matera. I lucani in isolamento domiciliare sono 4.



MATERA, FIRMATA CONVENZIONE PER SEDE DISTACCATA CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA

MATERA - E' stata firmata una convenzione per l'insediamento a Matera della sede distaccata del Centro sperimentale di cinematografia (CSC) di Roma. A siglarla, il Presidente della Regione Basilicata, Vito Bardi, il Sindaco di Matera, Raffaello de Ruggieri e il presidente della Fondazione CSC, Felice Laudadio. Il Centro sperimentale di cinematografia è una scuola di alta formazione, un luogo dove il cinema si studia, si impara e si fa, e dove grandi Maestri trasmettono agli allievi le proprie competenze e la propria passione. A Matera la scuola si insedierà nell'ex sede dell'UNIBAS in Via Lazazzera. Vi si terranno corsi di alta formazione specialistica in regia-filmaking e recitazione, curati dai direttori artistici, Daniele Luchetti e Giancarlo Giannini, come prima iniziativa di un più ampio processo di collaborazione che investirà anche i settori della ricerca e della sperimentazione. Le lezioni inizieranno a partire a settembre 2021 e i primi diplomati termineranno i corsi nel 2024. L'edificio, sarà restaurato dal Comune che provvederà alle spese di start up delle attività del primo anno. La Regione Basilicata invece si farà carico dei costi di funzionamento e dell'attività didattica del Centro. La Fondazione si occuperà della progettazione e della gestione della struttura sia sotto il profilo organizzativo che sotto quello della programmazione didattica e culturale. La Fondazione selezionerà e assumerà a proprio carico, il personale docente e quello tecnico-amministrativo, privilegiando, ove possibile e tenendo conto della compatibilità dei curriculum professionali, professionisti provenienti dalla regione Basilicata. La convenzione ha una durata di sei anni ed è rinnovabile per un periodo equivalente in caso di accordo tra le parti.

IDROGEOLOGICO: STANZIATI PRIMI FONDI PER INTERVENTI URGENTI



17 Giugno 2020

POTENZA - «I 200 milioni per gli interventi di dissesto idrogeologico dopo lunghe trattative con il Ministero dell'Ambiente e diversi anni di incertezze, tra istruttorie bloccate e perdita dei fondi, finalmente cominciano ad avere le prime concrete ricadute sul territorio». Lo ha reso noto l'assessore alle infrastrutture, Donatella Merra, la quale ha poi evidenziato che «con il decreto firmato oggi dal commissario per il dissesto idrogeologico sono stati stanziati i primi fondi per gli interventi urgenti volti alla mitigazione del fenomeno dell'erosione costiera, già lungamente oggetto di studio e di analisi, oltre che di precedenti interventi, da parte dell'ufficio Difesa del suolo del Dipartimento Infrastrutture della Regione». «Con il decreto - ha concluso l'assessore - commissariale oggi emanato sono previsti i primi interventi per cercare di provvedere con un ripascimento dei punti maggiormente lesi dal fenomeno dell'erosione. ».

LA COMMISSIONE UE: "RIAPERTURA DELLE FRONTIERE ESTERNE DAL 1° LUGLIO"

Bruxelles raccomanda di riaprire le frontiere esterne dell'Ue a partire dal 1° luglio, ma la decisione finale spetterà a ogni singolo Stato membro. Nei prossimi giorni, la Commissione Ue fornirà una serie di criteri da seguire, ma saranno inevitabili ripartenze differenziate.

COMMISSIONE REGIONALE DEI LUCANI NEL MONDO (CRLM)

Il giorno 26 Maggio è stato approvato in Consiglio Regionale il programma annuale e triennale della CRLM a larga maggioranza. Questo ci consentirà di proseguire con i nostri progetti e con il programma di aiuti umanitari per i lucani nel mondo.

IMPRENDITORI LUCANI DEL CILE

FROSTCHILE

Storia

Frostchile nasce nel 2015 ispirato dallo spirito commerciale italiano, volendo riempire uno spazio che era stato osservato bisognoso di questo tipo di prodotti (principalmente pesce e frutti di mare congelati). Col passare del tempo e con il desiderio di soddisfare altre esigenze del pubblico, sono stati aggiunti altri tipi di prodotti, come cocktail, verdure surgelate, gelati e bevande, noccioline e pasti pronti.



Rafael Baccelliere Moles

FROSTCHILE Spa

È un'azienda che vende prodotti surgelati, principalmente pesce e frutti di mare. **Frostchile** ha vendite presso la propria sede e delivery per acquisti fatti sul proprio sito Web.

Contatto

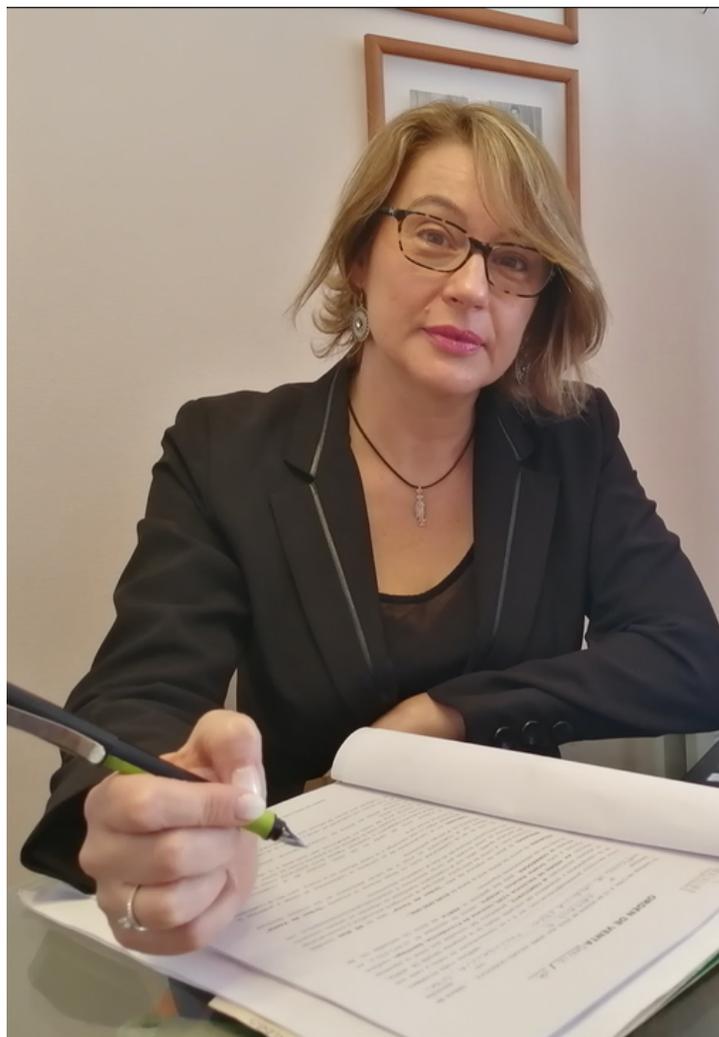
- Sito web: www.frostchile.cl
- Indirizzo: Av. Fernando Castillo Velasco (ex Av. Larraín) 8751 local 10, La Reina.
- Telefono: +562 2533 6073
- Mail: contacto@frostchile.cl



IMPRENDITORI LUCANI DEL CILE

Natalino Propiedades

Storia



Nasce nel 2015, a iniziativa dell'Avv. Orietta Natalino Lacapra, dopo oltre 10 anni di esperienza nel settore immobiliare ed è concepita come una piattaforma completa dedicata ad accompagnare il cliente attraverso l'intero processo di gestione immobiliare. Per questo abbiamo vari servizi e accordi che non solo consentono l'acquisto, la vendita o la locazione di beni immobili, ma facilitano anche la preparazione legale e fisica della proprietà e la gestione del negozio immobiliare attraverso vari servizi amministrativi, consulenze per il miglior investimento nel settore immobiliare, l'esecuzione di progetti di ristrutturazione e una vasta rete di accordi di sconto in varie aree di utilità per il cliente.

I Nostri Servizi:

- Brokerage immobiliare
- Consulenza e servizi giuridici specializzati
- Amministrazione di immobili
- Amministrazione condominiale
- Consulenza per investimenti immobiliari
- Progetti di ristrutturazione
- Accordi di sconto in varie aree di utilità

Contatto

- Sito web: www.natalinopropiedades.net
- Indirizzo: Badajoz 100 oficina 1120, Las Condes, Santiago
- Telefono: +5622 3245 2594/+56 9 97508633
- Mail: info@natalinopropiedades.com
- Facebook: Natalino Propiedades
- Instagram: @natalinopropiedades



COLLABORATORI

- MICHELA HENRÍQUEZ MUSSUTO
- GIANNINA BACCELLIERE
- CRISTINA BACCELLIERE
- ANA CATALINA CASTILLO
- LUCÍA META
- ORIETTA NATALINO
- ROCCO IANNUZZI MUSSUTO
- SANTIAGO MÁRQUEZ NATALINO
- RAFAEL BACCELLIERE
- FAMILIA RIENZI STIGLIANI

